

I PERTICARI A SANT'ANGELO IN LIZZOLA

COSTANZA MONTI



Comune di Vallefoglia



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



Comune di Pesaro

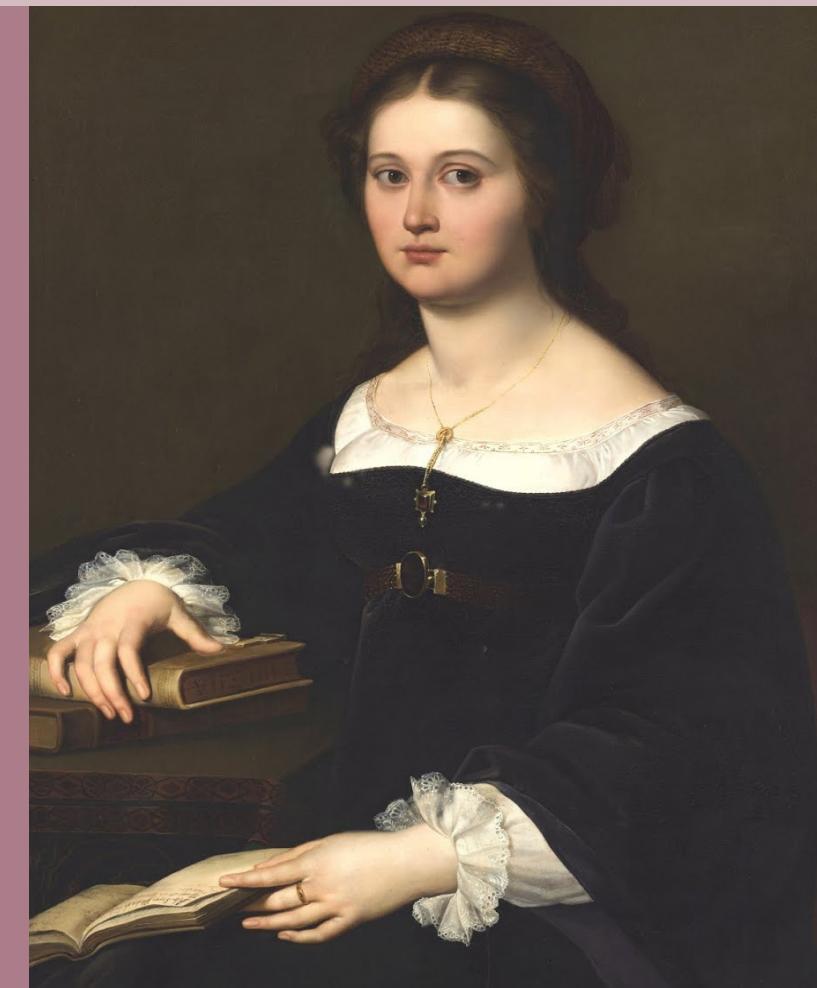
in collaborazione con



Ente Olivieri
Biblioteca e Musei Oliveriani
Pesaro



LE VOCI DEI LIBRI
Associazione di promozione sociale Pesaro



Sant'Angelo in Lizzola

sabato 18 e domenica 19 settembre 2021

INGRESSO
GRATUITO



www.comune.vallefoggia.pu.it

Gli eventi sono realizzati nel rispetto delle procedure di legge per il contenimento della diffusione del Covid 19 previste dalla normativa vigente



PROGRAMMA



sabato 18 settembre

domenica 19 settembre

Alle quattro del pomeriggio del 26 giugno 1822 moriva a San Costanzo (nella delegazione apostolica di Urbino e Pesaro), ospite del cugino Francesco Cassi, il conte Giulio Perticari. Dal XVIII secolo le vicende di Sant'Angelo in Lizzola e della città di Pesaro sono legate indissolubilmente al nome della famiglia Perticari. Anche grazie al celebre cenacolo letterario dei Perticari (Giulio, sua moglie Costanza, figlia del poeta Vincenzo Monti, e i fratelli Gordiano e Giuseppe), Pesaro - definita «l'Atene delle Marche» - e con essa l'amena Sant'Angelo in Lizzola (residenza estiva dei conti), divennero sede di incontro di grandi ingegni come lo stesso Monti, Gioachino Rossini, Giacomo Leopardi, Stendhal e di intellettuali locali di notevole valore come Antaldo Antaldi, Pietro Petrucci, Francesco Cassi.

A testimonianza di quell'Arcadia, sono ancor oggi presenti a Sant'Angelo la casa Perticari Cacciaguerra, l'annesso parco sormontato da una *gloriette* di cipressi (meta di declamazioni poetiche) e la preziosa Chiesa di Sant'Egidio, perfettamente conservata e oggi sede del Museo dedicato al pittore Giovanni Venanzi. La leggenda narra che anche la vecchia fonte (oggi Fonte dei Poeti) di Sant'Angelo divenne luogo di scambi letterari: un piccolo teatro all'aperto dove si declamavano versi e si ascoltava musica. Nelle fredde giornate invernali le rappresentazioni sceniche erano invece effettuate in un mulino ad olio (riadattato a teatro) adiacente alla stessa Villa Perticari. A memoria del fratello Giulio, nel 1851, Gordiano trasformerà quel mulino (nel quale già Vincenzo Monti aveva rappresentato la tragedia *Aristodemo*), in un vero e proprio Teatro, ospite di numerose pièces teatrali fino alla notte tra il 26 e il 27 agosto del 1944, quando quello scrigno di memorie culturali e artistiche (impreziosito dai dipinti e dagli scenari di Romolo e Antonio Liverani), saltò in aria durante il conflitto bellico.



Ma a Sant'Angelo e a Pesaro sono rimasti, a "memoria presente" dei Perticari, anche alcuni preziosi oggetti: un fortepiano, già nella casa pesarese dei Perticari, con il quale si diletto Rossini, frequente ospite degli amici Giulio e Costanza; un trono che fu dato in dono dalla principessa Carolina di Brunswick durante i suoi anni pesaresi all'"amica" Costanza; il Fondo Perticari pubblico, ricchissimo di documenti, lettere e libri della biblioteca di famiglia, oggi catalogato e conservato alla Biblioteca Oliveriana di Pesaro; il Fondo Perticari privato, costituito da documenti anagrafici, lettere, oggetti personali, disegni, dipinti, custodito dagli eredi Cacciaguerra Perticari; i già citati sipari scenici dipinti dai Liverani e tanto altro, a rappresentare la grande eredità di questa preziosa famiglia.

Aspettando Giulio... e le celebrazioni in suo onore del 2022, bicentenario della sua morte, quest'anno ripercorriamo, con il contributo di esperti e studiosi, le vicende biografiche ed artistiche della sua celebre consorte: **Costanza Monti**. Figlia di Vincenzo Monti e Teresa Pikler, Costanza nasce a Roma il 7 giugno 1792. Vive nella capitale fino all'età di 5 anni, e poi segue i genitori a Bologna, a Milano, a Venezia, in Francia ed infine di nuovo a Milano. Studia a Ferrara, presso il collegio delle Orsoline. Per volere dei genitori, pur innamorata del giovane Andrea Mustoxidi, sposa nel 1812 il conte Giulio Perticari di Savignano sul Rubicone, di nobile famiglia, poeta e filologo. Dotata di cultura e sensibilità poetica, Costanza frequenta Accademie Letterarie, scrive lei stessa componimenti poetici, è raffinata dantista e si diverte a comporre sciarade. Ha uno stile del tutto personale, anche nell'abbigliamento. Prematuramente, Giulio Perticari muore a causa di un tumore al fegato. Costanza viene accusata dai familiari del marito - il fratello Gordiano e il cugino Francesco Cassi - di averlo avvelenato. Cacciata e privata di tutti i suoi averi, esclusa anche dal testamento del Monti per volere della madre, dal 1836 Costanza si trasferisce nel Convento delle Orsoline a Ferrara dove muore il 7 settembre del 1840.

CHIESA DI SANT'EGIDIO

ore 16.00

Saluti di

Famiglia Cacciaguerra Perticari

Palmiro Uccielli, Sindaco di Vallefoglia

Mirco Calzolari, Assessore alla Cultura di Vallefoglia

Daniele Vimini, Vicesindaco di Pesaro

Micaela Vitri, Consigliera della Regione Marche

ore 16.30

Riccardo Paolo Uguccione

SANT'ANGELO IN LIZZOLA E LO STATO D'URBINO

AL TEMPO DI GIULIO PERTICARI

ore 17.00

Silvia Cecchi

LA DILEMMATICA COSTANZA.

MOMENTI DI UNA BIOGRAFIA FEMMINILE

letture di Silvia Melini e Matteo Giunta

TEATRO BRANCA

ore 18.00

Cristina Ortolani

L'INVENZIONE DELLO STILE.

IL GUARDAROBA DI COSTANZA MONTI

TRA "MODA DI FRANCIA" E ITALICHE "TOLETTE"

ore 18.45

Anna Cerboni Baiardi

COSTANZA IN ARTE.

RITRATTI E DISEGNI

RISTORANTE VECCHIA FONTE

ore 20.00

APERITIVO BUFFET (euro 10)

CHIESA DI SANT'EGIDIO

ore 10.00

Fabrizio Battistelli

Brunella Paolini

IL FONDO PERTICARI DELLA BIBLIOTECA OLIVERIANA:

LE CARTE DI COSTANZA

TEATRO BRANCA

ore 11.00

Chiara Agostinelli

LE SCIARADE, LE ROSE E LE STELLE.

NOTE SU TRE SCRITTI INEDITI DI COSTANZA MONTI

letture di Francesca Di Modugno e Luigi Sica

ore 12.00

PENSIERI SULL'INFERNO.

COSTANZA E GLI STUDI SULLA COMMEDIA DI DANTE

letture a cura di Le Voci dei Libri

testi da D. Alighieri, A. Bianchet, C. Monti, G. Perticari,

M. Romano

con Elena Avanzi, Maria Rosa Cecchini, Cristian Della Chiara,

Eleonora Del Sorbo, Enrico Fossa, Lucrezia Maria Fossa,

Roberto Minuz, Patrizia Romagnoli, Claudia Rondolini,

Marcella Tomassoli

PARCO PERTICARI CACCIAGUERRA

ore 13.00

DÉJEUNER SUR L'HERBE - Pic nic al sacco

(in caso di maltempo l'iniziativa si terrà al Conventino dei Serviti di Maria di Monteciccardo)

Dedicato a Giancarlo Cacciaguerra Perticari

Si ringrazia la Famiglia Cacciaguerra Perticari per la preziosa e generosa collaborazione